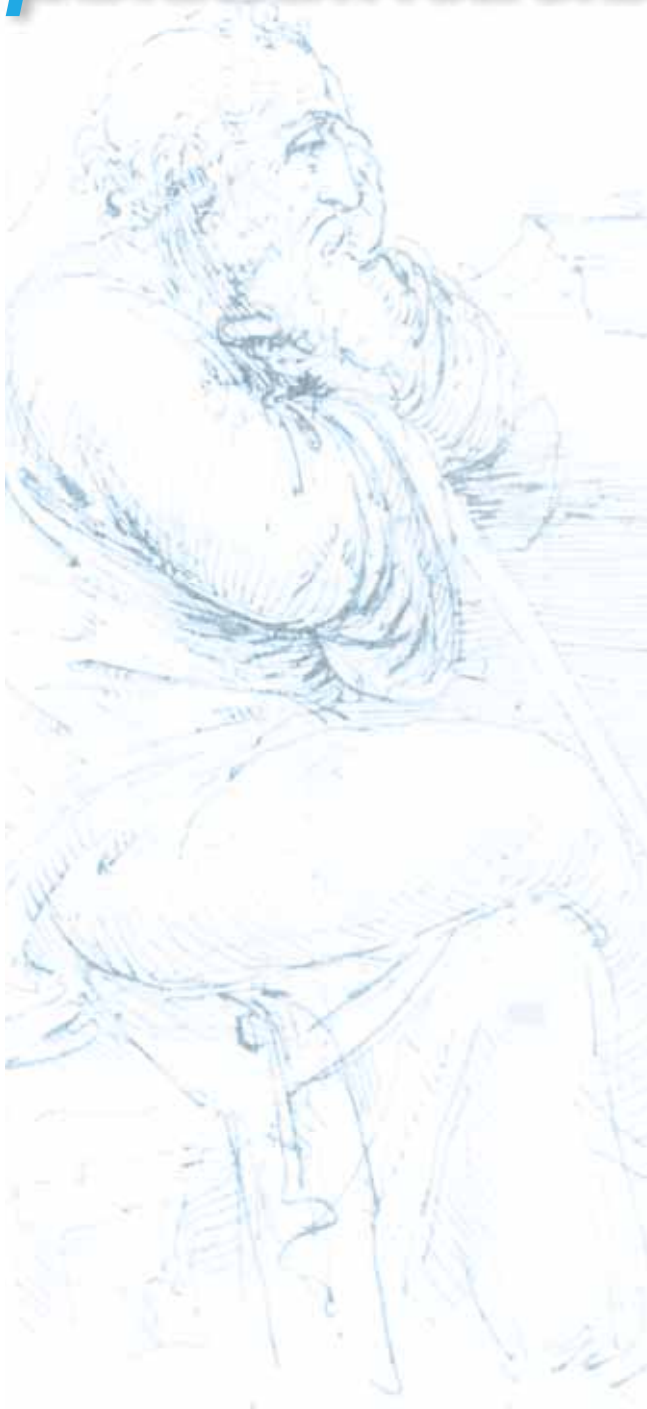


La gioia di ricevere l'insegnamento psicosintetico



Elena Stevenato

La Psicosintesi è entrata per il momento nella mia vita più come prassi che come teoria.

La sto apprendendo attraverso le sagge parole della mia psicoterapeuta ed insegnante di Yoga, e del dr. M. R., psichiatra. Entrambi mi sono molto cari, oltre che per il calore umano, per la professionalità che mostrano. Assaggioli respira attraverso di loro, la sua energia guaritrice mi arriva a piene mani: queste le sensazioni che avverto.

Nel profondo di me posso fare un primo bilancio dei tre anni di frequentazione della Psicosintesi, da quando m'iscrissi come socia del Centro. Sono, oggi, una persona solare, tranquilla e serena, senza "troppi grilli per la testa". Gli obiettivi che mi pongo nella vita si sono trasformati, sono diventati realizzabili, delle gioiose mete a lungo termine. Le relazioni che ho con gli altri sono migliori e soprattutto come madre posso dire di sentirmi felice. Non soffoco il mio bambino, non gli impongo i miei stessi modelli, lo lascio crescere liberamente. A cosa

serva studiare la Psicosintesi se non la si applica nella vita quotidiana? In caso contrario essa non servirebbe a nulla! In questa corrente psicologica ho trovato anche aiuto in campo spirituale. La fede nel Sé si è rafforzata e il desiderio di servire gli altri si è concretizzato nel volontariato. Prima sofferente di disturbo bipolare posso ora dire di aver messo i "paletti" alla malattia. Mi è stato insegnato come affrontare i momenti bui che d'altro canto vanno sempre più diradandosi. Dico grazie a tutti coloro che mi aiutano e lancio un messaggio di speranza, con questo scritto, a coloro che sono più indietro di me: forza, forza, soprattutto forza. □